

Novità in libreria: Il canto liturgico russo

Johann von Gardner, *Il canto liturgico russo. Volume I: Culto e innografia ortodossi*, a cura del diacono Massimo Ragazzi, La Casa di Matriona, 2013

Il diacono Massimo Ragazzi dell'Associazione Russia Cristiana ha curato l'edizione italiana dell'introduzione al sistema musicale della Chiesa russa, scritta da Johann von Gardner, una curiosa figura di musicologo ortodosso che negli anni '40 lasciò il monachesimo e l'episcopato nella Chiesa russa all'Estero per sposarsi. Fino alla morte nel 1984 continuò comunque a essere un'autorità negli studi di musica liturgica, e il suo libro è un valido primo passo per orientarsi nel mondo del canto ortodosso.

Per un costo sorprendentemente basso di 5 euro, questo volume riesce a offrire, oltre a un colpo d'occhio su un millennio di storia musicale russa, alcuni elementi di base troppo raramente sottolineati:

- 1) Ogni sistema musicale è legato a una lingua, e pertanto ogni popolo ortodosso tende inevitabilmente a sviluppare un sistema musicale basato sulla propria lingua, e talvolta anche su diverse varianti dovute ad accentuazioni e tonalità del discorso.
- 2) Ogni popolo ortodosso sviluppa musiche differenti anche partendo dalle stesse basi storiche, tanto che le diversità tra i canti di popoli diversi non possono essere considerate in alcun modo come degenerazioni (cosa che purtroppo si tende ad attribuire al canto russo per i suoi sviluppi recenti). Un esempio portato dal libro (p. 54-55) è la divisione degli otto toni, che nel canto russo non sono più coppie di quattro toni "autentici" e dei loro corrispettivi "plagali" (come nei sistemi bizantino-greco e gregoriano), ma otto vere e proprie modalità indipendenti, dove delle antiche coppie di toni paralleli rimangono solo le vestigia di alcuni schemi melodici.

Ecco solo un paio di ragioni per leggere questo libro, e per riflettere sul futuro della musica ortodossa in un paese come l'Italia, dove ogni importazione di sistemi di canto provenienti dall'esperienza di lingue diverse dovrà necessariamente fondersi con nuovi elementi locali di metrica, sillabazione, modi di accentuazione di parole e frasi, e dare vita a qualcosa che sarà gioco-forza differente dai sistemi oggi in uso.